

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.23175/23k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 13 giugno 2023

Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia
On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE
Via Arenula 70 – 00186 R O M A

Al Capo del DAP
Pres. Giovanni RUSSO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

E, p.c.

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo NORDIO
Via Arenula n.70 – 00186 R O M A

Al Vice Capo del Dap
dott.ssa Lina DI DOMENICO
Largo Luigi Daga n.2 – 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale
dott. Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2 – 00164 ROMA

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni
Sindacali dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: corresponsione al personale di Polizia penitenziaria dell'indennità di presenza esterna di cui all'art.9 del CCNL approvato con DPR 395/1995 e successive integrazioni.-

Pervengono a questa Segreteria Generale innumerevoli segnalazioni dal territorio rispetto ad una scriteriata e disomogenea corresponsione dell'indennità di presenza per i servizi esterni al personale di Polizia penitenziaria che, nella realtà, avrebbe dovuto trovare compiuta disciplina nella circolare esplicativa GDAP 0034052 del 30 gennaio 2015, con cui l'allora la Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dap aveva fornito dei chiarimenti sul predetto emolumento, definendone natura e funzione.

La prima (la natura) si identifica in un *trattamento economico accessorio*; la seconda invece, è – per dirla con le parole della predetta circolare – quella di *remunerare il maggior impegno conseguente ad un servizio caratterizzato da particolari condizioni*.

Nel merito, si specifica che lo stato di crescente emergenza e pericolo all'interno delle carceri sarebbe elemento di per sé sufficiente

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



ad attestare il maggior impegno del personale che, giova evidenziare, ai sensi del dpr 82/1999 - artt.23 e 27 - ha l'obbligo di presentarsi in servizio e di permanervi in caso di emergenza per rendere la sua prestazione nello svolgimento dei compiti istituzionali delineati dall'art 5 c.2 della Legge 395/1990.

Peraltro, le principali condizioni che danno luogo alla corresponsione dell'emolumento trovano, in ogni caso, adeguata disciplina nella direttiva dipartimentale che attribuisce alla conformazione strutturale degli istituti penitenziari l'elemento differenziale tra "automatico riconoscimento dell'indennità" per chi è dentro il muro di cinta e "ponderato riconoscimento dell'indennità" per chi opera al di fuori.

Il paradosso nell'applicazione di tale criteri è che chi ha una postazione lavorativa all'interno - ad es. ufficio conti correnti che è diverso dal c.d. "sopravvitto" frequentato da detenuti - riceve, per il solo fatto di trovarsi in quell'area, l'indennità (magari è un Poliziotto penitenziario del contingente maschile che lavora in un carcere femminile in cui vige il divieto ex art. 6 c.2 l 395/1990 di impiego nelle sezioni detentive) mentre chi è all'esterno (ad es. una Poliziotta addetta al rilascio colloqui che ha contatto con un'utenza consistente) non è automaticamente destinatario dell'indennità.

La distorsione applicativa è che alcuni direttori amministrativi degli istituti penitenziari risultano concedere l'indennità in base ad un parametro discrezionale che genera disparità di trattamento (ad es. la riconoscono ai loro diretti collaboratori in forza della esemplificazione di cui alla lettera c) della predetta circolare - cfr. infra - e non anche al destinatario della corrispondenza e che è, ad esempio, addetto alla segreteria del personale di Polizia penitenziaria -

Come detto, gli istituti - secondo la esaustiva circolare del 2015 - sono solitamente articolati in due aree, una detentiva delimitata dal muro di cinta e l'altra amministrativa (direzione, uffici di segreteria, uffici contabili etc..) per cui detta indennità è riconosciuta automaticamente ed a prescindere dalle funzioni espletate a chi opera nella prima area e nel nucleo traduzioni e piantonamenti in cui la presenza dei detenuto è un dato immanente.

Il secondo punto della predetta circolare, poi, ricomprende i servizi espletati al di fuori del muro di cinta [...] *in queste diverse aree l'emolumento è corrisposto a coloro che svolgono, sulla base di formali ordini di servizio compiti che ne legittimano la corresponsione, tra questi rientrano quelli che vengono esplicitati nella circolare in argomento al punto C) tutela della normativa in materia di poste e telecomunicazioni.*

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Fermo restando l'ontologico impiego del personale addetto agli uffici in attività governate dalla materia delle poste e telecomunicazioni, (un collaboratore diretto del direttore dell'istituto che inoltra la email al collega dei conti correnti percepirebbe l'indennità in quanto mittente; non altrettanto avverrebbe per il destinatario).

E' necessario ed utile rammentare che alla luce della Codice dell'Amministrazione Digitale, degli indirizzi di posta elettronica dedicata e delle piattaforme dei vari applicativi implementati negli istituti e denominati con gli acronimi SIAT - GUSWEB - SDI - PORTALE NDR rientrano nella ipotesi di cui alla citata lettera C, in conseguenza anche al personale che opera all'esterno del muro di cinta compete l'emolumento in parola.

Ulteriormente, si ritiene opportuno segnalare, anche alla luce dell'inagibilità dei muri di cinta di numerosi istituti penitenziari, che l'elemento discrezionale affidato a tale presidio non è condensabile nel solo dato strutturale (muro), ma deve essere valutato anche in base alla sua funzione ex art 5 c.2 della Legge 395/1990 di presidio di sicurezza sul quale vengono impiegati, ai sensi dell'art 35 dpr 82/1999 gli addetti alla vigilanza armata nei posti di sentinella fissi e sia mediante pattuglie.

In considerazione di ciò si invitano le SS.LL., per quanto di rispettiva competenza, a disporre affinché le competenti articolazioni del Dap provvedano ad integrare le attuali disposizioni in base ad ulteriori e più opportuni indirizzi finalizzati a superare le attuali sperequazioni di trattamento ed a rendere omogenee e trasparenti le procedure adottate sul territorio dai Direttori d'istituto in ordine alla corresponsione dell'emolumento in parola.

Al personale aderente a questa Organizzazione Sindacale si fa comunque riserva di fornire un apposito modulo d'istanza per la corresponsione della predetta indennità corredato da adeguata esplicitazione dei principi e dei presupposti su cui si fonda tale diritto.

In attesa di cortese e necessariamente sollecito riscontro in merito alle determinazioni adottate, si ringrazia e si inviano distinti saluti.

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)


Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com